
MONASTERO INVISIBILE

PREGHIERA, COMUNIONE, SOLIDARIETÀ'

AGOSTO 2024

www.ilcenacolowebtv.it

COS'È IL MONASTERO INVISIBILE?

È un gruppo di persone sparse in tutto il mondo che si impegnano ogni giorno a pregare per le intenzioni proposte mensilmente.

Il "Monastero invisibile" vuole esprimere la fiducia incondizionata nella preghiera che il Signore stesso ha sempre vissuto nella sua vita: Gesù ha sempre pregato, certo dell'esaudimento del Padre.

Così anche noi vogliamo vivere una preghiera comunitaria, fiduciosa e perseverante, certi della risposta del Signore.

COME ADERIRE...

*Per aderire è sufficiente compilare l'apposita scheda sul sito **www.ilcenacolowebtv.it** ed entrare a far parte di questa comunità.*

*L'adesione prevede **l'impegno di un momento di preghiera quotidiano** possibilmente sempre alla stessa ora, secondo le intenzioni segnalate mensilmente.*

La modalità della preghiera potrà essere scelta liberamente da ciascuno.

COME SOSTENERLO...

*Per sostenere questo progetto puo farlo attraverso il **conto corrente postale** intestato a: ASSOCIAZIONE STORICO-CULTURALE SANTI AGNESE E PAOLO ONLUS conto postale: **001011743257** Iban: **IT71H0760104000001011743257** (BIC/SWIFT BPPIITRRXXX) Causale: Erogazione liberale per il monastero invisibile*

PREGHIERA A DIO PADRE

di madre Eugenia Elisabetta Ravasio (1907-1990)

Padre mio che sei nei cieli, com'è dolce e soave il sapere che Tu sei mio Padre, e che io sono figlio Tuo! Sento il bisogno di ripeterTi: Padre, credo al Tuo Amore per me!

Sì, credo che Tu mi sei Padre ogni momento della vita e che io sono Tuo figlio! Credo che mi ami con Amore infinito! Credo che vegli giorno e notte su di me, e neppure un capello cade dalla mia testa senza il Tuo permesso! Credo che, infinitamente Potente, puoi trarre il bene anche dal male! Credo che, infinitamente Buono, fai servire tutto a vantaggio di quelli che Ti amano: ed anche sotto le mani che percuotono, io bacio la Tua mano, che guarisce!

Credo, ...ma aumenta in me la fede, la speranza e la carità! Insegnami a veder sempre il Tuo Amore, come guida in ogni evento della mia vita.

Padre, Tu sai tutto, Tu vedi tutto, Tu mi conosci meglio di quanto io mi conosca: Tu puoi tutto, e Tu mi ami!

Dammi la luce, la grazia e la forza dello Spirito Santo! Confermami in questo Spirito, in modo che io non abbia mai a perderLo, né a contristarLo, né ad affievolirLo in me. Padre mio, è in nome di Gesù Tuo Figlio che Te lo domando! E Tu, o Gesù, apri il Tuo Cuore e mettivi il mio, e con quello di Maria offrilo al nostro Divin Padre!

Ottienimi la grazia, di cui ho bisogno! Padre Divino, chiama a Te gli uomini tutti. Il mondo intero proclami la Tua Paterna Bontà e la Tua Divina Misericordia! Fa' che io sia sempre degno figlio Tuo, abbi pietà di me!

PADRE DIVINO, dolce speranza delle anime nostre! Sii conosciuto, onorato ed amato da tutti gli uomini!

PADRE DIVINO, bontà infinita, che s'effonde su tutti i popoli! Sii conosciuto, onorato ed amato da tutti gli uomini!

PADRE DIVINO, rugiada benefica dell'umanità! Sii conosciuto, onorato ed amato da tutti gli uomini!

“Per Ipsum, cum Ipso et in Ipso”

IN ATTESA DELLA SANTITÀ

chiediamo la grazia della santità per

Ruggero Maria Caputo

(1 Maggio 1907 - 15 giugno 1980)

venerabile dal 21 gennaio 2021 da Papa Francesco

Don Ruggero nacque a Barletta il 1° maggio 1907, in una famiglia di contadini di sani principi morali e cristiani. Terminata la seconda elementare, sospese gli studi per aiutare i genitori nel lavoro dei campi. Pur sentendo la vocazione al sacerdozio, le disagiate condizioni economiche gli impedirono l'ingresso in Seminario. Solo nel 1926 entrò nel Seminario Arcivescovile di Bisceglie.

Nel 1930, fu trasferito nel Pontificio Seminario Regionale di Molfetta per intraprendere gli studi liceali e teologici. Venne ordinato sacerdote a Barletta il 25 luglio 1937.

Come sacerdote svolse sempre la funzione di viceparroco nelle parrocchie in cui fu destinato, rimanendo docile e mite nell'accogliere di volta in volta le indicazioni del Vescovo.

Educò i giovani e le giovani ai valori più grandi, all'adorazione eucaristica e a scegliere di seguire il Signore, donando la propria vita, trascorrendo gran parte del suo tempo in confessionale nell'assolvere e dirigere le anime.

Nel Natale del 1979 cominciò ad accusare dolori alla spalla, e qualche mese dopo gli fu diagnosticato un cancro che lo condusse alla morte, avvenuta il 15 giugno del 1980 a Barletta.



*Sacerdote diocesano
ebbe un apostolato
straordinariamente fecondo
perché sapeva stare in ginocchio
davanti all'Eucaristia,
profondamente convinto che, per
annunciare il Vangelo, bisognava
imparare anzitutto a stare alla
Sua presenza quotidianamente*

IN COMUNIONE DI PREGHIERA

con il nostro Papa Francesco

Preghiamo perché il sacramento dell'unzione degli infermi doni alle persone che lo ricevono e ai loro cari la forza del Signore, e diventi sempre più per tutti un segno visibile di compassione e di speranza.

Dal libro di Tobia (11,7-15)

Raffaele disse a Tobia: "Io so che i suoi occhi si apriranno. Spalma il fiele del pesce sui suoi occhi; il farmaco intaccherà e asporterà come scaglie le macchie bianche dai suoi occhi. Così tuo padre riavrà la vista e vedrà la luce". Anna corse avanti e si gettò al collo di suo figlio dicendogli: "Ti rivedo, o figlio.

Ora posso morire!". E si mise a piangere.

Tobi si alzò e, incespicando, uscì dalla porta del cortile.

Tobia gli andò incontro, tenendo in mano il fiele del pesce. Soffiò sui suoi occhi e lo trasse vicino, dicendo: "Coraggio, padre!". Gli applicò il farmaco e lo lasciò agire, poi distaccò con le mani le scaglie bianche dai margini degli occhi. Tobi gli si buttò al collo e pianse, dicendo: "Ti vedo, figlio, luce dei miei occhi!".

E aggiunse: "Benedetto Dio! Benedetto il suo grande nome! Benedetti tutti i suoi angeli santi! Sia il suo santo nome su di noi e siano benedetti i suoi angeli per tutti i secoli. Perché egli mi ha colpito, ma ora io contemplo mio figlio Tobia". Tobia entrò in casa lieto, benedicendo Dio con tutta la voce che aveva.

IN COMUNIONE DI PREGHIERA

con i nostri Vescovi

dai Vescovi italiani

Preghiamo affinché vengano accompagnati dalla preghiera e dall'affetto coloro che affrontano gli ultimi giorni della loro vita.

Quando si è ormai nell'imminenza della morte si può recitare questa preghiera:.

Parti, anima cristiana, da questo mondo, nel nome di Dio Padre onnipotente che ti ha creato, nel nome di Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo, che è morto per te sulla croce, nel nome dello Spirito Santo, che ti è stato dato in dono.

La tua dimora sia oggi nella pace della santa Gerusalemme, con la Vergine Maria, Madre di Dio, con san Giuseppe, con tutti gli angeli e i santi.

Ti raccomando a Dio onnipotente: ti affido a lui come sua creatura, perché tu possa tornare al tuo creatore, che ti ha formato dalla polvere della terra.

Quando lascerai questa vita, ti venga incontro la Vergine Maria con gli angeli e i santi.

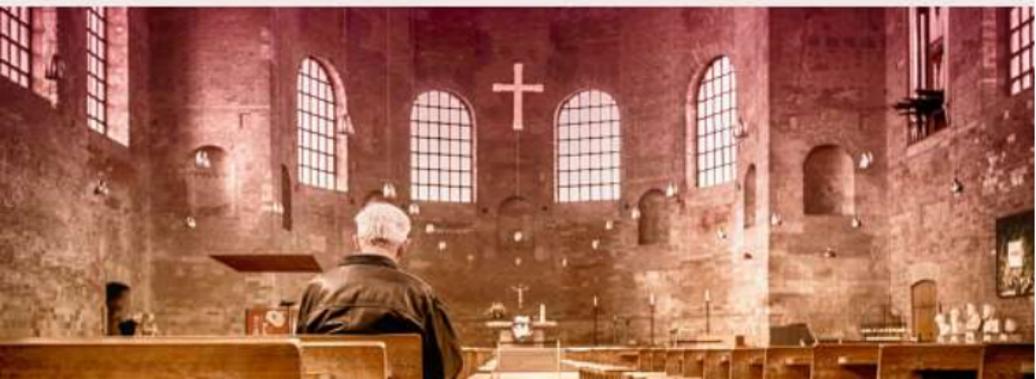
Venga a liberarti Cristo Signore, che per te ha dato la sua vita; venga a liberarti Cristo Signore, che per te è morto sulla croce; ti accolga in Paradiso Cristo Signore, Figlio del Dio vivo.

Egli, divino Pastore, ti riconosca tra le pecorelle del suo gregge, ti assolva tutti i tuoi peccati e ti riceva tra gli eletti nel suo regno.

Mite e festoso ti appaia il volto di Cristo e possa tu contemplarlo per tutti i secoli in eterno. Amen.

UN AVE MARIA PER...

- “Pregate per mia figlis M. affinché esca fuori dalle sue dipendenze” (Rosanna - Brindisi);
- “pregate per mio marito, molto malato, perchè io possa avere costanza e forza nell’accudirlo sempre” (Mario - Barletta);
- “il Signore custodisca la vocazione in M. e possa trovare sempre persone affidabili nel suo cammino di formazione” (Gigia - Bologna);
- “chiedo preghiere a tutti voi per il mio Parroco e per tutti i sacerdoti sfiduciati: non perdano il senso e la gioia di quel “sì” alla missione del Signore” (Stefania - Bolzano);



I NOSTRI NUOVI ISCRITTI

diamo il benvenuto a:

- 93. Di Matteo Nicola - S. Maria Capua Venere
- 94. Marletta Rodolfo - Aci Catena (CT)
- 95. Tomasi Alessia - Trento (TN)
- 96. Bido Filippo - Terralba (OR)
- 97. Scattolin Camillo - Zero Branco (TV)
- 98. Lombardo Rosanna Marti - Brindisi (BR)

I NOSTRI SOSTENITORI

un grande grazie a:

- Bellini Monica - Chiavenna
- Correa M. Guadalupe De Miguel - Spagna
- De Falco Letteria
- D'Errico Lucia - Rionero in Vulture
- Margheritis Francesca - Comerio



**Associazione storico-culturale
Santi Agnese e Paolo ONLUS**